

SCUOLA DI TEOLOGIA

Si concludono questa settimana, presso il Centro Pastorale "Mons. Trevisan", gli incontri della Scuola di Teologia Diocesana.

Martedì 13 marzo (con inizio alle ore 20.30), don Giorgio Giordani terminerà il percorso di tre serate sul tema "Comunicare la Fede". L'obiettivo era quello di scoprire, in maniera consapevole, gli strumenti della trasmissione della Fede ed, attraverso di essi, il suo contenuto: sia come accoglienza personale del catechista, sia come possibilità di comunicare la Fede agli altri.

Mercoledì 14 marzo, invece, si concluderà il Corso di Teologia con gli interventi di don Franco Gismano e la dott.ssa Agnese Miccoli. Aperti a tutti, gli incontri sono stati un'occasione per approfondire la propria Fede riflettendo sul Vangelo di Marco. Anche quest'ultimo incontro, sarà trasmesso via streaming su www.chiesacormons.it (dalle ore 20.30).



RIC CORMÒNS



Domenica prossima, al termine della Santa Messa delle ore 10.00 in Duomo, sarà possibile effettuare l'iscrizione o il rinnovo la Tessera di appartenenza al nostro Circolo per questo 2018! Infatti, **associarsi al Ric Cormòns è sentirsi parte di un progetto che abbraccia il nostro territorio** (la Collaborazione Pastorale di Cormòns con le Parrocchie di Sant'Adalberto, Santa Fosca, San Giuseppe e San Giorgio) dove bambini, ragazzi, giovani, adulti e famiglie sono i protagonisti di questo crescere insieme. Ci piace ricordare che il Ric Cormòns, **iscritto nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale di cui all'articolo 20 della legge regionale n. 23/2012, al numero 505**, ha potuto sostenere e sviluppare importanti attività e progetti: i campi estivi, il Grest a Cormòns ed Oratorio a Mernico, il progetto "AIUTOCOMPITI" per i bambini della scuola primaria ed i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, il gruppo teatrale dei "Rompiscena" e quello dei più piccoli "i Rompini" e numerosi appuntamenti culturali e ricreativi (vedi ad esempio le conferenze culturali, i tornei sportivi, il corso di chitarra). **"FARE LA TESSERA DEL RIC"** è condividere un progetto ed un sogno: **fare del Ric un luogo di aggregazione ed un luogo di educazione**. Infatti il Circolo accoglie, associa, "tessera" tutti coloro (bambini e bambine, adolescenti e giovani, adulti uomini e donne, famiglie) che si riconoscono nei valori di aggregazione e servizio proposti della Parrocchia e dal Ricreatorio stesso. Ricordiamo che con la dichiarazione dei redditi, si può devolvere il 5X1000 in favore del Ric Cormòns che, essendo associato a NOI ASSOCIAZIONE, rientra nelle Associazioni di promozione sociale. Basterà indicare nell'apposita casella del riquadro del 5 per mille il **CODICE FISCALE del Ric Cormòns: 91035880318 ed apporre la firma.**

Senza spendere un euro in più, si potrà contribuire a sostenere le attività del nostro Ric.

La Settimana Insieme

Collaborazione Pastorale di Borgnano - Brazzano Cormòns - Dolegna del Collio

ARCIDIOCESI di GORIZIA

ANNO PASTORALE 2017-2018

SEGUIRE GESÙ,
IMPARANDO DA SAN MARCO

DOMENICA 11 MARZO 2018

IV DI QUARESIMA - LAETARE: DELLA LETIZIA, LA PASQUA È VICINA



ANNO B

Tel.: 0481 60130

Fax: 04811990151

info@chiesacormons.it



INNALZATO SULLA CROCE

*Innalzare qualcuno è sinonimo
di gloria, di successo, di riuscita,
di un potere a cui nessuno resiste,
di una forza che sbaraglia ogni nemico,
chiunque osa opporsi.*

*Anche tu sarai innalzato, Gesù,
ma in un modo del tutto imprevisto,
come il condannato che morirà
davanti a tutti, tra sofferenze terribili,
come lo sconfitto che è stato emarginato
e poi viene tolto di mezzo,
non senza essere beffato e provocato,
come l'innocente che paga fino in fondo
perché è stato troppo mite e ingenuo
e non ha capito come va il mondo.*

*Guardando la tua croce
tutti potranno capire finalmente
la tua identità e la tua missione.*

*Guardando la tua croce
si renderanno conto
che Dio ha scelto una strada inusuale
per dimostrare il suo amore:
la strada della fragilità e del dolore,
la strada dell'umiliazione e del sacrificio,
la strada dell'amore.*



*Proprio così
la nostra storia conoscerà
una possibilità impensata:
quella di lasciarsi trasformare,
nel profondo,
dall'amore offerto senza limiti,
quella di farsi condurre
verso un approdo di pace e di pienezza.
Saranno le tue mani segnate dai chiodi
a dirigere il percorso della storia.*

(Roberto Laurita)

**Oggi nel Santuario di Rosa Mistica:
alle ore 16.00,
le Suore della Provvidenza
guidano il Canto dei Vespri
(Alle ore 15.30 la preghiera del Santo Rosario)**

TUTTE LE CELEBRAZIONI DELLE CHIESE DI CORMÒNS, POSSONO ESSERE SEGUITE IN STREAMING
(SIA IN VIDEO CHE IN AUDIO) DAL PORTALE WWW.CHIESACORMONS.IT

DENTRO LA PAROLA

2Cr 36,14-16.19-23 Sal 136 Ef 2,4-10 Gv 3,14-21

«Essere innalzati» è un'espressione usata, di solito, per evocare l'affermazione di una persona, la sua capacità di distinguersi, di segnalarsi, di avere successo.

«Essere innalzati» è, dunque, sinonimo di potere, di gloria, di forza. Ma come fa a mantenere questo significato una volta che gli si associa la croce, e quindi una morte orribile e pubblica, un castigo disumano?

Essere innalzati su un trono ed essere innalzati su una croce non sono esattamente la stessa cosa... Anzi, sembrano due realtà completamente opposte: un'immagine viva della forza e della debolezza estrema, del potere e della fragilità, del giudizio e della condanna.

Non è facile abbandonare le abituali rappresentazioni di Dio ed accettare che il suo Figlio venga a noi nelle vesti di un condannato, di un giustiziato, abbandonato da tutti, in balia dei poteri dell'epoca.

Non è facile accogliere una salvezza che non si realizza esibendo i muscoli, ma offrendo amore, che non si compie attraverso un giudizio o un castigo, ma passando attraverso l'esperienza di essere rifiutati e calpestati. Eppure, è questo il paradosso su cui si regge la Fede cristiana. La passione e la morte di Gesù non sono un incidente di percorso da dimenticare rapidamente, ma la strada che Dio ha scelto per raggiungere ogni uomo e liberarlo dal male, per farlo entrare in una vita nuova.

È questa croce il "caso serio" da cui non possiamo prescindere, il "passaggio ineluttabile" che rivela la nostra fedeltà a Cristo, la "prova" del nostro amore.

Logico, dunque, che mai, in nessuna occasione si possa brandire la croce come una spada: sarebbe insultare Colui che per amore si è lasciato inchiodare sul legno del patibolo e ha offerto la sua vita. Logico che la croce non possa diventare un pretesto per imporre la propria forza, per misurare la propria potenza: ciò che essa indica è un amore che non si tira indietro, neanche davanti alla debolezza estrema, all'ingiustizia palese, al soprano ingiustificato.

Un modo nuovo di vedere le cose viene proposto, allora, ad ogni cristiano: la bussola delle sue scelte non è orientata dai criteri del successo mondano, della riuscita apparente, ma dalla fedeltà a Dio, dall'obbedienza al suo disegno di salvezza ed al suo modo di agire.

Buonismo? Atteggiamento rinunciatario? Cedimento di fronte all'invasione di altre religioni? Scelta sconsigliata? Tutti questi interrogativi non fanno che riprendere le parole di coloro che dicevano a Gesù: «Se sei il Figlio di Dio, scendi dalla croce ed allora noi creeremo in te!».

Confusione? Comportamento dimissionario? Incertezza riguardo alla propria identità ed alla propria cultura? Tutte queste obiezioni riecheggiano quelle di coloro che si attendevano un Messia venuto per giudicare e condannare. Gesù non corrisponderà alle loro attese...



ESERCIZI SPIRITUALI CON IL VESCOVO CARLO

Da lunedì 19 a giovedì 22 marzo, ogni sera, dalle ore 20.00 alle ore 22.00 presso il Santuario di Rosa Mistica, il Vescovo Carlo, guiderà per il decanato di Cormòns-Gradisca, gli Esercizi Spirituali nel quotidiano. Il titolo del ciclo di incontri è: "**La Fede e la non Fede di Pietro**". Ci sarà una preghiera iniziale, l'intervento del Vescovo, uno spazio di silenzio e la ripresa insieme con risonanze. La proposta è rivolta a tutti gli adulti che vogliono vivere la Fede nel quotidiano.

FESTA DEI RAGAZZI 2018

La Festa dei Giovani (domenica scorsa 4 marzo 2018), dedicata ai giovani 15-25 anni, e la Festa dei Ragazzi (11 marzo 2018) per i ragazzi dai 9 ai 14 anni, al PalaArex di Jesolo, sono due dei principali eventi del Movimento Giovanile Salesiano Triveneto. Il tema degli Eventi Jesolo "#NESSUNOESCLUSO" c'invita ad accorgerci degli altri ed a mettere a disposizione degli altri i nostri talenti e qualità. Il bene parte sempre da noi. Non possiamo dire: "tocca a lui"... "non mi riguarda"... "se cambiassero le cose...": **oggi possiamo cambiare il mondo e portare gioia a chi non ne ha e questo oggi ha un nome, il nostro.**

Ad accompagnare questa mattina i ragazzi delle nostre Comunità sono gli Animatori del Ric insieme a Suor Maria e Don Paolo.

INCONTRO GENITORI 2° ANNO CATECHESI

Venerdì 16 marzo, alle ore 20.00 in San Leopoldo, sono stati invitati i genitori del Secondo Anno di Catechesi, Tappa Festa di Prima Comunione, insieme ai loro figli per vivere un momento di preghiera in preparazione alla Festa di Pasqua.

LUNEDÌ 19 MARZO: S. GIUSEPPE



Ricorrerà, fra otto giorni, la Solennità di San Giuseppe. Ricordiamo che lunedì 19 marzo, **in mattinata, in località Pradis (a Cormòns)**, le famiglie del "borgo", come tradizione, si troveranno per la Celebrazione Eucaristica alle ore 10.30, presso l'Icona della Madonna dei Vigneti, a cui seguirà un momento di agape fraterna.

A Dolegna, la Santa Messa Solenne in onore di San Giuseppe, Patrono della Parrocchia, verrà celebrata alle ore 19.00.

LA VIA CRUCIS CITTADINA A CORMÒNS... "OLTRE LA FERROVIA"

Venerdì 23 marzo 2018 alle ore 20.30 a Cormòns, verrà vissuta la Via Crucis cittadina che quest'anno si snoderà da Via Gramsci con ritrovo davanti alla sede del Consorzio Collio; si proseguirà, poi, per le Vie Brigata Osoppo e Garibaldi, Via Filanda, Via della Tesa per concludersi in Via I Maggio sotto la ciminiera. Confidiamo nella partecipazione di tutta la Comunità.